



StayAleeve ONLUS

v.le G. Cesare, 239, 28100 Novara (NO), IT

www.stayaleeve.org • info@stayaleeve.org

Codice fiscale: 94079980036

Progetti per le scuole

Ogni storia merita di essere vissuta





Presentazione

Che cos'è StayAleeve

StayAleeve è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) dedicata a smuovere le persone facendo conoscere la realtà della depressione e del **suicidio tra i giovani**. Fondata a Novara nel 2017 da Alessandro Buffelli e Vittoria Avogadro, l'Associazione si adopera per incoraggiare, informare, ispirare e investire nella sensibilizzazione su questo tema rivolgendosi principalmente agli adolescenti.

StayAleeve predilige l'opera nelle **scuole**, i luoghi che per antonomasia appartengono ai giovani. Lì e altrove i fondatori e i volontari sono disponibili per organizzare incontri di **peer education**, conferenze e dibattiti. La sensibilizzazione, però, non si ferma a queste poche attività, ma può spingersi anche a eventi cittadini come concerti, corse e manifestazioni in genere.

Che cos'è la *peer education*?

La *peer education*, letteralmente "educazione alla pari", è una strategia formativa che permette la naturale trasmissione di conoscenze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri soggetti di pari livello sociale, arricchita da esperienze personali vicine al pubblico uditore.

Costi e modalità

Gli incontri e le proposte didattiche, in quanto seguite dai volontari di StayAleeve, sono completamente **gratuite** in tutta la città di Novara. Per le attività fuori dal territorio novarese l'Associazione può richiedere un rimborso spese. La scuola o l'ente interessato può tuttavia decidere di sostenerci organizzando una piccola raccolta di fondi a sostegno dei nostri progetti.

I nostri laboratori vengono **adattati** in base all'età dei partecipanti e, più in generale, al pubblico che viene proposto. Per questo motivo nel presente documento verranno indicati alcuni **spunti di riflessione** che, a nostro avviso, possono essere validi per un pubblico di scuola secondaria di secondo grado ("**scuola superiore**"), ma restiamo a disposizione per avviare progetti d'ogni tipo per qualunque grado d'Istituto e tipologia di studenti.

Gli interventi che svolgiamo sono principalmente "**a due cori**": quello dei volontari formatori e quello degli studenti, che sono invitati a partecipare attivamente attraverso diverse modalità, a seconda dell'ampiezza del pubblico. È consigliabile tuttavia preferire **piccoli gruppi omogenei ed uniti**, come singole classi, al fine di favorire la partecipazione serena e aperta di ogni individuo.

Durante gli incontri, i volontari inviteranno il **personale docente** e assistente a lasciare l'aula, affinché gli studenti abbiano piena libertà d'espressione secondo il "precetto" della *peer education*. Ciononostante, per ragionevoli motivi la scuola può concordare in anticipo la presenza di un sorvegliante durante l'incontro.



Proposte didattiche

Primo biennio: “Fuori onda”

Terminato il dolce tempo delle scuole medie, ci si ritrova catapultati nell’immenso mare delle superiori, in cui “i grandi” sono proprio “grandi” e tali diventano anche i problemi: si aprono sempre di più gli occhi sulle problematiche scolastiche, familiari e relazionali; si vive il periodo difficile dell’adolescenza; si viene sommersi da improvvise responsabilità... Inoltre internet, in particolare gli innumerevoli *social media*, concorre a dar legna al fuoco delle paure, delle preoccupazioni e dell’incertezza. Come reagire? Che cosa fare per prevenire situazioni pericolose? Come **uscire dall’onda anomala** in cui ci si ritrova a quest’età?

Numero di incontri: 2, vicini nel tempo *oppure*

Durata di ogni incontro: 2 ore

Numero di incontri: 1

Durata dell’incontro: 3 ore

Secondo biennio: “Serve una mano?”

Nel 2015 Jamie Harrington, dublinese di sedici anni, vedendo un uomo pronto a saltare da un ponte, si è seduto accanto all’aspirante suicida e gli ha gettato al collo solamente due parole: «Stai bene?». Da lì, l’uomo alla deriva si è lasciato trarre in salvo e, tre mesi dopo, ha chiamato Jamie per confidargli che erano state proprio quelle due parole, che mai si era sentito rivolgere, a salvarlo. Con questo percorso proponiamo una riflessione sulla prevenzione attiva del suicidio: come riconoscere i segnali di pericolo e come intervenire nel modo giusto, in altre parole come capire se **serve una mano** e come porgerla.

Numero di incontri: 1

Durata dell’incontro: 2/3 ore

Quinto anno: “Altolà”

La scuola è portavoce di una politica della salute, tuttavia quasi mai si sente parlare di depressione e di suicidio. Attraverso l’analisi delle **cause** che possono portare all’autolesionismo e al suicidio, questo percorso invita gli studenti a ragionare su quali **programmi preventivi** possano essere avviati negli istituti o, più in generale, nei luoghi di aggregazione dei giovani, con uno sguardo al mondo del **lavoro**.

Numero di incontri: 1 *oppure*

Durata dell’incontro: 2/3 ore

Numero di incontri: 2

Durata dell’incontro: 2 ore



Situazioni particolari

A seguito di un tentativo di suicidio da parte di uno studente o di un membro del personale scolastico è importante avviare il prima possibile – sentito il parere della famiglia della vittima – un dibattito in classe, affinché il clima diventi il più possibile disteso e il terribile fatto venga metabolizzato nel migliore dei modi dagli studenti. StayAleeve, non disponendo di personale medico né di psicologi volontari, **non può sostenere questo tipo di intervento.**

Proponiamo tuttavia un percorso *ad hoc* per le classi in cui vi sono stati episodi di (tentato) suicidio. Sappiamo le difficoltà dei compagni e degli amici e, per questo, crediamo che quanto successo possa essere un seme gettato che, se curato accurato, possa portare ottimi frutti in termini di **sensibilità** e **prevenzione**, risollevando gli animi di quanti sono in qualche modo partecipi dell'accaduto.

Poiché si tratta di situazioni molto delicate, ogni intervento di questo tipo è a sé stante e necessita di un'accurata preparazione "a quattro mani", tra scuola e Associazione. Restiamo a disposizione per ogni tipo di collaborazione.



Per saperne di più

Avviare un progetto

Siamo felici di sapere che ritieni utile portare StayAleeve nella tua scuola.


Se desideri iniziare un progetto con noi, puoi spiegarci tramite **email** all'indirizzo info@stayaleeve.org cosa hai in mente, avendo cura di indicare la città e l'età media del pubblico oltre che alla tematica che preferisci trattare. Ci teniamo a sottolineare che le proposte qui presentate sono solo indicative e che siamo disponibili a sviluppare **progetti diversi e personalizzati** per ogni tipo di istituto.

Sostenere StayAleeve

Se non è possibile portare StayAleeve nella tua scuola, ma vuoi comunque che il tuo istituto sostenga il nostro impegno, puoi realizzare una **raccolta fondi** e inoltrarla a noi attraverso i canali disponibili su www.stayaleeve.org/sostieni. Possiamo anche sviluppare insieme un **percorso a distanza**, tramite banner, poster e altri strumenti informativi; oppure puoi avviare nella tua scuola un evento a supporto di StayAleeve, come un **flash mob** da far diventare virale che abbia come tema la prevenzione del suicidio... Le idee sono infinite: siamo felici di ascoltarle tutte.

Ah, siamo sempre alla **ricerca di soci e volontari** carichi!

Ulteriori informazioni e documentazione legale

Per conoscere il meglio possibile StayAleeve, ti invitiamo a visitare il nostro sito www.stayaleeve.org, dove puoi trovare, oltre a una più dettagliata **presentazione** dell'Associazione, anche lo Statuto, i riferimenti legali, l'informativa sulla Privacy e la documentazione fiscale. Siamo sempre a disposizione via email per ogni tipo di informazione. Per urgenze è possibile contattare il Presidente Alessandro Buffelli tramite  **Telegram** scrivendo a [@alessandrobuffelli](https://t.me/alessandrobuffelli).